



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 16 del 13/03/2018

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Sentenza RG n. 4344/2017 pubblicata il 02/10/2017 resa dal Tribunale di Bari nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 112043 c/ Regione Puglia". Sezione Personale e Organizzazione.

e.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che *"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;"* ed aggiunge al c. 4 che *"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta"*.

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza notificata in forma esecutiva R.G. n. 4344/2017 resa nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 112043 c/Regione Puglia" - Tribunale di Bari rubricata al R.G. n. 6319/2011.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria a cui decorsi 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva seguirebbero aggravii di spese.

Pertanto, la Sezione Personale e Organizzazione ha necessità di far riconoscere il debito fuori bilancio rappresentati dalle somme riconosciute nella sentenza succitata trasmessa con nota del 03/10/2017 via PEC dall'avv. Marcello De Vivo e notificata in forma esecutiva alla Sezione Personale e Organizzazione il 20/10/2017.

Sentenza notificata in forma esecutiva R.G. n. 4344/2017 resa nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 112043 c/Regione Puglia" - Tribunale di Bari rubricata al R.G. n. 6319/2011.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

Il dipendente R.P. 112043 di cat. B, assegnato ai ruoli regionali dal 01/07/2001, ha svolto servizio presso il Settore Ragioneria in Bari e collocato a riposo in data 31/03/2010.

Durante l'espletamento del servizio in data 30/10/2008 veniva colto da malore con successiva diagnosi di "Fibrillazione - flutter atriale" e poi nuovamente in data 16/12/2008.

In data 27/04/2009 il dipendente presentava istanza per il riconoscimento della dipendenza della predetta patologia da causa di servizio e la corresponsione dell'equo indennizzo. La Commissione Medica di Verifica di Bari riconosceva l'infermità denunciata come ascrivibile alla Tabella "A" - categoria 8^a mentre il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio con provvedimento del 13/05/2010 ha espresso parere negativo circa l'istanza di riconoscimento di causa di servizio e di corresponsione dell'equo indennizzo. La Regione Puglia con proprio provvedimento (A.D. Ufficio Trattamento Economico n. 1414 del 14/07/2010) si conformava a detto parere negativo.

In data 27/04/2011 il menzionato dipendente ha citato in giudizio la Regione Puglia, assistito dagli avv.ti Maria Avantaggiato e Marcello De Vivo, innanzi al Tribunale di Bari per il riconoscimento dell'infermità per causa di servizio (procedimento contraddistinto al n. RG. 6319/2011).



In data 20/10/2017 veniva notificata in forma esecutiva alla Regione la sentenza n. 4344/2017 pubblicata il 02/10/2017. La succitata sentenza accoglie la domanda e, per l'effetto, accerta la dipendenza da causa di servizio dell'infermità "Fibrillazione e flutter atriale" da cui è affetto il ricorrente. Inoltre:

- ✓ dichiara, pertanto, il diritto del ricorrente a percepire l'equo indennizzo ascrivibile alla 8ª categoria della tabella A nella misura di legge;
- ✓ condanna la Regione Puglia al pagamento dell'indennizzo predetto a decorrere dalla domanda amministrativa del 27.04.2009, oltre interessi legali sino all'effettivo soddisfo;
- ✓ condanna la Regione Puglia convenuta al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che liquida in Euro 4.000,00, oltre al rimborso forfettario 15%, iva e c.p.a., con distrazione in favore dei procuratori dichiaratisi anticipatari;
- ✓ pone le spese di CTU definitivamente a carico della Regione soccombente.

Pertanto, occorre procedere entro 120 giorni dalla notifica della predetta sentenza a riconoscere il debito fuori bilancio pari ad Euro 7.664,53 pari alla somma delle seguenti voci:

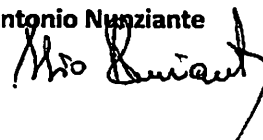
- Euro 1.640,69 per equo indennizzo;
- Euro 187,36 per interessi legali (dal 27/04/2009 sino alla data presunta di soddisfo del 31/03/2018);
- Euro 5.836,48 per spese complessive di lite;

e procedere al pagamento delle somme dovute ai relativi creditori.

In virtù dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 l'Amministrazione regionale è tenuta ad attivare le procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio riveniente da Sentenze/Decreti Ingiuntivi esecutivi.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Antonio Nunziante



6.

Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza Esecutiva n. 4344/2017 R.G. emessa dal Tribunale di Bari, in funzione di Giudice del Lavoro, nel giudizio rubricato al n. 6319/2011 del R.G.A.C. "Dip.Cod. R.P. 112043 c/Regione Puglia" - Sezione Personale e Organizzazione.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 4344/2017 R.G. emessa dal Tribunale di Bari, in funzione di Giudice del Lavoro, nel giudizio rubricato al n. 6319/2011 del R.G.A.C. "Dip. Cod. R.P. 112043 c/Regione Puglia", per un ammontare complessivo di Euro 7.664,53.

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla Missione 1 Programma 10 Titolo 1 capitolo 3110 (1.01.02.02.002 - *Equo Indennizzo*) per Euro 1.640,69, che presenta la dovuta disponibilità; con imputazione alla Missione 1 Programma 10 Titolo 1 capitolo 3054 (1.03.02.09.09.002 - *Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge*) per Euro 6.023,84=, che presenta la dovuta disponibilità."

